



Secolo Urbano

Statuto dell'associazione

Sommario

ART. 1 – Denominazione.....	2
ART. 2 – Sede.....	2
ART. 3 – Durata.....	2
ART. 4 – Scopo dell'Associazione.....	2
ART. 5 – Soci.....	3
ART. 6 – Diritti e doveri dei Soci.....	4
ART. 7 – Recesso/esclusione del Socio.....	4
ART. 8 – Organi Sociali.....	5
ART. 9 – Il Presidente.....	5
ART. 10 – Il Consiglio Direttivo.....	6
ART. 11 – Il Segretario Generale.....	7
ART. 12 – L'Assemblea.....	7
ART. 13 – Patrimonio e mezzi finanziari.....	9
ART. 14 – Durata degli esercizi.....	9
ART. 15 – Bilancio.....	9
ART. 16 – Modifiche statutarie.....	10
ART. 17 – Regolamento interno.....	10
ART. 18 – Scioglimento dell'Associazione.....	10
ART. 19 – Disposizioni finali.....	10



Secolo Urbano

ART. 1 – Denominazione

E' costituita l'associazione denominata "Secolo Urbano", di seguito chiamata per brevità "Associazione". Secolo Urbano è una libera Associazione di fatto, apartitica e senza scopo di lucro, regolata a norma del Titolo I Cap. III, art. 36 e segg. del codice civile, nonché del presente Statuto.

ART. 2 – Sede

L'associazione ha sede legale in Milano, Via Cerva 25 c/o Ars et Inventio e può costituire sedi secondarie. Il trasferimento della sede sociale principale non comporta modifica statutaria.

ART. 3 – Durata

L'Associazione ha durata fino al 31 dicembre 2025, prorogabile con delibera favorevole di almeno tre su quattro degli associati convocati in assemblea appositamente indetta.

ART. 4 – Scopo dell'Associazione

L'Associazione non ha scopo di lucro. Le sue finalità sono ispirate a principi di pari opportunità tra uomini e donne e del rispetto dei diritti inviolabili della persona. L'Associazione intende perseguire le proprie attività nel segno dell'impegno etico, civile, sociale, promuovendo la cultura nelle diverse forme e manifestazioni quale elemento educativo e formativo della persona, per il miglioramento della qualità della vita e dell'impegno sociale.

In particolare l'Associazione si pone come obiettivi:

- 4.1 di collocarsi al centro del dibattito locale e nazionale su temi riferiti allo sviluppo delle aree metropolitane;
- 4.2 di promuovere in Italia il tema urbano favorendo il dibattito e i progetti che riguardano il futuro delle città, in Italia e nel mondo;
- 4.3 di sviluppare reti e attività di servizio, attività di comunicazione, iniziative scientifiche, culturali e artistiche tra attori istituzionali e persone fisiche interessate alle politiche inerenti la città.
- 4.4 di sostenere e/o attivare osservatori interdisciplinari sulla società e le politiche urbane con il coinvolgimento di contributi a titolo esemplificativo nel campo dell'architettura, dell'urbanistica, del design, della grafica, del paesaggio, delle scienze ambientali, del diritto, dell'economia, dell'antropologia, della sociologia. Favorendo le seguenti attività dirette e indirette:
 - a) Sviluppare l'interazione con mass-media, proponendo la produzione di eventi culturali, divulgativi, di aggiornamento e formazione tramite l'utilizzo dei canali social e media propri dell'Associazione;



Secolo Urbano

- b) Fornire supporto a Pubbliche Amministrazioni, istituti di ricerca, Fondazioni pubbliche o private, società per l'ideazione e l'implementazione di politiche attinenti ai temi richiamati e assunti dagli scopi statutari.
- c) Attivare sinergie culturali, scientifiche, economiche in collaborazione con Istituzioni territoriali, enti di ricerca, enti di volontariato e di terzo settore, associazioni, pubbliche e private, società di produzione o di servizi.
- d) Attivare iniziative di ricerca, rapporti, sondaggi, incontri, seminari, azioni di comunicazione e corsi di formazione.
- e) Svolgere attività editoriali e di pubblicazione e di promozione di progetti e/o iniziative affini agli scopi dell'Associazione.

Fermo restando l'assenza di scopo di lucro, l'Associazione potrà realizzare i propri scopi anche attraverso la partecipazione e/o la costituzione di società operative che favoriscano in particolare le start up e l'inserimento professionale.

Tutte le attività non conformi agli scopi sociali sono espressamente vietate

Gli eventuali utili non possono essere ripartiti fra gli associati, neanche indirettamente.

ART. 5 – Soci

Sono ammessi a far parte dell'Associazione tutti quei soggetti (persone fisiche, persone giuridiche ed enti in genere) che vorranno contribuire al conseguimento degli scopi, nel rispetto delle disposizioni statutarie.

L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda scritta del richiedente, accompagnata dalla presentazione di almeno un associato regolarmente iscritto. In base alle disposizioni di legge 675/97 tutti i dati personali raccolti saranno soggetti alla riservatezza e impiegati per le sole finalità dell'Associazione previo assenso scritto del socio.

All'atto dell'ammissione il socio, ad eccezione della figura del socio onorario sotto indicata, si impegna al versamento della quota di autofinanziamento annuale nella misura fissata dal Consiglio Direttivo ed approvata in sede di bilancio dall'Assemblea ordinaria, al rispetto dello Statuto e dei regolamenti emanati.

Non è ammessa la figura di socio temporaneo. La quota associativa non è trasmissibile e non è soggetta a rivalutazione.

L'Associazione è composta da tre categorie di soci:

- **Soci Fondatori:** coloro che sono intervenuti alla costituzione dell'associazione. Essi hanno diritto di voto, sono eleggibili alle cariche sociali, la loro qualità di soci ha carattere di perpetuità fermo restando la subordinazione all'iscrizione e al pagamento della quota annuale.



Secolo Urbano

- **Soci Effettivi:** coloro che hanno chiesto e ottenuto la qualifica di socio al Consiglio Direttivo. Essi hanno diritto di voto e sono eleggibili alle cariche sociali. La loro qualità di soci effettivi è subordinata all'iscrizione e al pagamento della quota annuale.
- **Soci Onorari:** coloro che per meriti e chiara fama negli ambiti e per gli scopi promossi dall'Associazione siano invitati a condividerne la partecipazione.

Il numero dei soci effettivi e onorari è illimitato.

I soci, con esclusione dei soci Onorari, sono tenuti al pagamento della quota sociale entro 10 giorni dall'iscrizione nel libro soci.

L'ammontare della quota annuale è stabilito dall'assemblea in sede di approvazione del bilancio. Per il primo mandato la quota è determinata dal Consiglio Direttivo, nominato dai Soci Fondatori, in 500 euro per socio per l'anno 2016.

Le attività dei soci a favore dell'associazione e per il raggiungimento dei fini sociali sono svolte prevalentemente a titolo di volontariato e gratuito. Ad essi può essere riconosciuto il rimborso delle spese vive sostenute e documentate secondo le forme stabilite dal Consiglio Direttivo e/o dal regolamento interno.

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati.

ART. 6 – Diritti e doveri dei Soci

I soci aderenti all'associazione hanno il diritto di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi.

Tutti i soci hanno i diritti di informazione e di controllo stabiliti dalle leggi e dal presente Statuto. Tutti i soci hanno diritto di accesso ai documenti, delibere, bilanci, rendiconti e registri dell'associazione. Tutti i soci maggiorenni hanno diritto di voto. Il comportamento del socio verso gli altri aderenti ed all'esterno dell'associazione deve essere animato da spirito di solidarietà ed attuato con correttezza, buona fede, onestà, probità e rigore morale, nel rispetto del presente Statuto e delle linee programmatiche emanate dal Consiglio Direttivo.

ART. 7 – Recesso/esclusione del Socio

Il socio può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta da inviare al Presidente del Consiglio Direttivo. Il recesso ha effetto dalla data di chiusura dell'esercizio sociale nel corso del quale è stato esercitato.

Il socio può essere escluso dall'associazione in caso di inadempienza alle disposizioni del presente statuto e in particolare di quanto previsto dall'art. 6 o per altri gravi motivi che abbiano arrecato danno morale e/o materiale all'associazione stessa.



Secolo Urbano

L'esclusione del socio è deliberata dal Consiglio Direttivo. Deve essere comunicata a mezzo lettera al medesimo, assieme alle motivazioni che hanno dato luogo all'esclusione e ratificata dall'assemblea soci nella prima riunione utile.

Soci receduti e/o esclusi, o che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione, non possono richiedere la restituzione dei contributi versati a qualsiasi titolo, né hanno diritto alcuno sul patrimonio dell'associazione.

ART. 8 – Organi Sociali

Sono Organi della Associazione:

- Il Presidente
- Il Consiglio Direttivo
- L'Assemblea
- Il Segretario Generale (con funzioni di Tesoriere)

Tutte le cariche sociali sono assunte e assolte a titolo gratuito, fatto salvo quanto specificato nell'art.11 a proposito del compenso per il Segretario Generale, e fatto salvo il rimborso delle spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata in rappresentanza dell'Associazione secondo quanto disposto dal Consiglio Direttivo o da Regolamento.

ART. 9 – Il Presidente

Il Presidente è nominato per il primo mandato dai Soci Fondatori con validità fino al 29 febbraio 2016 e dall'Assemblea Costitutiva per i mandati successivi. Il Presidente eletto dall'Assemblea Costitutiva entro il 29 febbraio 2016 resta in carica sino al 31.12.2018 per il primo mandato e 2 (due) anni per i successivi. Il suo mandato è rinnovabile.

Il Presidente ha la rappresentanza della Associazione, presiede il Consiglio Direttivo e ne cura l'esecuzione delle deliberazioni.

Il Presidente convoca il Consiglio Direttivo e l'Assemblea.

Il Presidente in caso di urgenza, adotta i provvedimenti di competenza degli organi dallo stesso presieduti illustrandone i contenuti e motivandone le ragioni alla riunione successiva. In caso di assenza o di impedimento il Presidente è sostituito dal Vice Presidente, se nominato, o dal Segretario Generale che ne esercita le funzioni con esclusione dei poteri esercitabili in via d'urgenza.

Il Presidente può conferire, anche a terzi, procure ad negotia e/o alle liti.

È compito del Presidente vigilare sul rispetto e sull'osservanza delle regole contenute nello Statuto nonché curare l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea.



Secolo Urbano

ART. 10 – Il Consiglio Direttivo

L'associazione è amministrata dal Consiglio Direttivo individuato dai Soci Fondatori per il primo mandato con validità fino al 29 febbraio 2016. L'Assemblea Costitutiva individua e nomina il Consiglio Direttivo entro il 29 febbraio 2016. Il Consiglio nominato da Assemblea Costitutiva resta in carica sino al 31.12.2018 per il primo mandato e 2 (due) anni per i successivi. Il mandato è rinnovabile.

Il Consiglio è composto da cinque membri, compreso il Presidente. Il Consiglio Direttivo nomina a maggioranza assoluta al suo interno il Segretario Generale e, qualora lo ritenesse, il Vice Presidente.

In caso di cessazione dall'incarico di uno dei membri del Consiglio Direttivo, lo stesso viene reintegrato dal Consiglio Direttivo per il primo mandato costituente, e successivamente dall'Assemblea.

Il Consiglio si riunisce ogni volta che il Presidente lo ritiene utile e comunque almeno due volte l'anno per la redazione del bilancio consuntivo e preventivo.

La convocazione del Consiglio Direttivo è decisa dal Presidente o richiesta e automaticamente convocata da tre membri del Consiglio Direttivo stesso. Il Segretario Generale redige i verbali delle riunioni del Consiglio.

Le delibere sono assunte con il voto della maggioranza assoluta dei presenti; a parità di voti prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio Direttivo:

- a) Redige e presenta all'assemblea il rapporto annuale sulle attività dell'associazione;
- b) Redige e presenta all'assemblea il bilancio consuntivo e quello preventivo ed il rendiconto economico;
- c) Determina le azioni e le politiche culturali dell'Associazione in ottemperanza al mandato dell'Assemblea;
- d) Nomina il suo Presidente, Il Segretario Generale, e se ritenuto necessario può nominare il Vice-Presidente;
- e) Determina il compenso per il Segretario Generale (con funzioni di tesoriere) con cadenza annuale;
- f) Ammette i nuovi soci;
- g) Il Consiglio Direttivo è altresì competente a deliberare circa le domande di ammissione soci, come da art.5;
- h) Nei casi previsti dall'art.6, esclude i soci salva successiva ratifica dell'assemblea ai sensi dell'art.7 del presente statuto.



Secolo Urbano

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono legalmente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti (tre su cinque).

ART. 11 – Il Segretario Generale

Il Segretario Generale è nominato per il primo mandato dai Soci Fondatori e dall'Assemblea per i mandati successivi. Il Segretario Generale resta in carica sino al 31.12.2018 per il primo mandato e 2 (due) anni per i successivi. Il suo mandato è rinnovabile.

Il Segretario Generale svolge funzione amministrativa per il Presidente, il Consiglio Direttivo e l'Assemblea. Il segretario Generale, pertanto:

- a) Compie tutti i compiti per gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- b) Supporta il Consiglio Direttivo nella redazione del rapporto annuale sulle attività dell'associazione;
- c) Supporta il Consiglio Direttivo nella redazione del bilancio consuntivo e quello preventivo ed il rendiconto economico (nel suo ruolo di Tesoriere dell'Associazione);
- d) Redige un verbale dell'assemblea (ordinaria/straordinaria). In caso di assenza o impedimento del Segretario Generale, le sue mansioni possono essere svolte da un socio sostituto nominato dall'Assemblea e/o Consiglio Direttivo.

Il Segretario Generale è l'unica carica sociale che prevede un compenso per i compiti assolti durante gli esercizi dell'Associazione secondo quanto disposto dal Consiglio Direttivo o da Regolamento. L'ammontare del compenso viene stabilito dal Consiglio Direttivo annualmente e comunicato all'Assemblea ordinaria.

Come per tutte le cariche sociali è altresì riconosciuto al Segretario Generale il rimborso delle spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata in rappresentanza dell'Associazione secondo quanto disposto dal Consiglio Direttivo o da Regolamento.

ART. 12 – L'Assemblea

L'assemblea è organo sovrano dell'associazione. L'assemblea dei soci è costituita dai soci Fondatori, Effettivi ed Onorari.

L'Assemblea dei soci è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno tramite avviso scritto da inviare con lettera semplice o mail agli associati, almeno 20 giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'assemblea è presieduta dal Presidente stesso o, in caso di assenza, dal Vice Presidente, se nominato, o da un delegato individuato tra i membri del Direttivo



Secolo Urbano

L'Assemblea deve inoltre essere convocata:

- Quando il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario;
- Quando la richiede almeno un decimo dei soci.

Gli avvisi di convocazione devono contenere l'ordine del giorno dei lavori e la sede ove si tiene la riunione.

L'assemblea può essere ordinaria e straordinaria. E' straordinaria l'assemblea convocata per la modifica dello Statuto o per deliberare il trasferimento della sede legale o lo scioglimento dell'associazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

L'assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi anche nello stesso giorno, qualunque sia il numero dei presenti.

● L'assemblea ordinaria

- Elegge il Presidente, con esclusione del primo mandato costituente (valido fino al 29 febbraio 2016)
- Elegge il Consiglio Direttivo, con esclusione del primo mandato costituente (valido fino al 29 febbraio 2016)
- Propone iniziative indicandone modalità e supporti organizzativi;
- Approva il bilancio consuntivo e preventivo annuale e il rendiconto predisposti dal Direttivo;
- Fissa annualmente l'importo della quota sociale di adesione su proposta del Consiglio Direttivo;
- Ratifica le esclusioni dei soci deliberate dal Consiglio Direttivo;
- Approva il programma annuale dell'associazione.

Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega; sono espresse con voto palese, tranne quelle su problemi riguardanti le persone e la qualità delle persone o quando l'assemblea lo ritenga opportuno. Ogni socio ha diritto di esprimere un solo voto e può presentare una sola delega.

● L'assemblea straordinaria

- Approva eventuali modifiche allo Statuto con la presenza di 2/3 dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti;
- Delibera lo scioglimento dell'associazione e ne devolve il patrimonio col voto favorevole di 3/4 dei soci.

Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea ordinaria e straordinaria sono riassunte in un verbale che viene redatto dal Segretario Generale o da un componente dell'assemblea appositamente nominato. Il verbale viene sottoscritto dal Presidente e dall'estensore e trascritto su apposito registro, conservato a cura del Presidente nella sede dell'associazione.



Secolo Urbano

Ogni socio ha il diritto di consultare i verbali delle sedute e chiederne, a proprie spese, una copia.

Hanno diritto di partecipare alle assemblee, di votare e di essere eletti, tutti i soci iscritti, purché in regola con il pagamento della quota.

ART. 13 – Patrimonio e mezzi finanziari

I mezzi finanziari per il funzionamento dell'associazione provengono:

- dalle quote versate dai soci nella misura decisa annualmente dal Consiglio Direttivo e ratificata dall'Assemblea (per il primo anno è fissato in 500 euro per persona/associato – come da Art.5);
- dai contributi, donazioni, lasciti in denaro o in natura provenienti da persone e/o enti le cui finalità non siano in contrasto con gli scopi sociali. Il Consiglio Direttivo potrà rifiutare qualsiasi donazione che sia tesa a condizionare in qualsivoglia modo l'associazione.
- da iniziative promozionali e sponsorizzazioni
- da finanziamenti su progetti conseguiti presso Enti e organismi pubblici internazionali, nazionali, regionali, o Fondazioni private

Ogni mezzo che non sia in contrasto con il Regolamento interno e con le leggi dello Stato Italiano potrà essere utilizzato per appoggiare e sostenere i finanziamenti all'associazione e arricchire il suo patrimonio.

ART. 14 – Durata degli esercizi

Gli esercizi hanno durata di 365 giorni. Solo il primo esercizio costitutivo ha inizio dalla data di nomina del Presidente e del Consiglio Direttivo in occasione della prima Assemblea Costitutiva e si conclude al termine dell'anno solare, il 31.12.2016.

ART. 15 – Bilancio

I bilanci sono predisposti dal Segretario Generale nei suoi ruoli di Tesoriere, esaminati dal Consiglio Direttivo e approvati dall'assemblea.

Il bilancio consuntivo è approvato dall'assemblea generale ordinaria con voto palese o con le maggioranze previste dallo Statuto. L'assemblea di approvazione del bilancio consuntivo deve tenersi entro la data del 30 aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio sociale.

Il bilancio consuntivo è depositato presso la sede dell'associazione almeno 10 giorni prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato.

Il bilancio preventivo è approvato dall'assemblea generale ordinaria con voto palese o con le maggioranze previste dallo Statuto. Il bilancio preventivo è depositato presso la sede dell'associazione, almeno 10 giorni prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato.



Secolo Urbano

ART. 16 – Modifiche statutarie

Questo statuto è modificabile in sede assembleare con la presenza dei due terzi dei soci dell'associazione e con voto favorevole della maggioranza dei presenti. Ogni modifica o aggiunta non potrà essere in contrasto con gli scopi sociali, con la dottrina e il Regolamento interno e con la Legge italiana.

ART. 17 – Regolamento interno

Particolari norme di funzionamento e di esecuzione del presente statuto possono essere eventualmente disposte con regolamento interno a discrezione del Consiglio Direttivo, che provvederà alla sua elaborazione.

ART. 18 – Scioglimento dell'Associazione

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati convocati in assemblea appositamente indetta.

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato per i seguenti motivi:

- Conseguimento dell'oggetto sociale e/o impossibilità sopravvenuta di conseguirlo.
- Impossibilità di funzionamento per il venir meno del numero dei soci, ritenuto indispensabile per il conseguimento dei propri fini.
- Ogni altra causa che dovesse compromettere le ispirazione di fondo dell'Associazione o impedirne lo svolgimento dell'attività.

L'assemblea che delibera lo scioglimento dell'associazione nomina uno o più liquidatori e delibera sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa. In ogni caso i beni dell'Associazione non possono essere devoluti ai soci, agli amministratori e dipendenti della stessa.

La devoluzione del patrimonio sarà effettuata con finalità di pubblica utilità a favore di associazioni di promozione sociale di finalità simili o per fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190 della legge 23.12.96, n. 662.

ART. 19 – Disposizioni finali

Per tutto ciò che non è espressamente previsto si applicano le disposizioni contenute nel codice civile e nelle leggi vigenti in materia.